

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI  
L U C C A**

**DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 5, DEL 24/01/2011**

OGGETTO: Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l. -  
Sottoscrizione quota.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive  
modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive  
modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione  
dell'Ente vigenti, che disciplinano, tra l'altro le funzioni  
della Giunta;

Il Presidente ricorda che la Camera, con Decreti del  
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del  
22 luglio 2009, è stata incaricata delle funzioni di  
Organismo di controllo sui vini DOC Colline Lucchesi e  
Montecarlo.

Richiama quindi la comunicazione n. 1 del 15 dicembre  
u.s. relativa all'avvio dei contatti con "Toscana  
Certificazione Agroalimentari S.r.l." per la sottoscrizione  
di quote a seguito di aumento del capitale sociale, al fine  
del successivo passaggio alla stessa società delle competenze  
relative all'attività di controllo sulle DOC Colline Lucchesi  
e Montecarlo, e della rinuncia da parte della Camera di  
Commercio all'esercizio della predetta attività.

Riferisce quindi che lo svolgimento delle funzioni di  
Organismo di Controllo sui vini a D.O.C. Montecarlo e Colline  
Lucchesi costituisce un'attività poco conveniente sotto il  
profilo economico in considerazione dei bassi quantitativi  
prodotti dalle due filiere produttive, dei conseguenti bassi  
introiti e degli elevati costi di gestione delle attività  
amministrative ed ispettive imposte dalle vigenti  
disposizioni di legge.

Il Presidente continua riferendo che sono state avviate  
presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e  
Forestali le pratiche per la cessazione da parte della Camera  
delle funzioni di Organismo di Controllo, e che nei giorni

scorsi le due filiere produttive si sono pronunciate, ai sensi di quanto disposto dal comma 8 del Dlgs. 61/2010, in relazione al nuovo soggetto da autorizzare per l'attività di controllo, indicando la Società Toscana Certificazione Alimentare S.r.l. (TCA S.r.l.).

Riferisce quindi in merito all'opportunità per la Camera di procedere alla sottoscrizione di una parte dell'aumento di capitale sociale di TCA S.r.l. deliberato il 15/12/2010 e propone, anche alla luce di quanto emerso nel Comitato dei Segretari Generali costituito presso Unioncamere Toscana riunitosi il 17 dicembre, di acquisire una quota di € 1.000,00.

La società TCA s.r.l. ha attualmente un capitale sociale di € 65.500,00 e i soci sono la Camera di Commercio di Firenze (€ 32.500) e la società Pro.Agri.To (€ 33.000); a seguito dell'aumento di capitale deliberato e riservato al sistema camerale nella società, dovrebbero entrare nella compagine sociale, oltre alla Camera di Lucca, quelle di Arezzo, Grosseto, Pistoia, Prato, Siena e l'Unioncamere Toscana.

Precisa quindi che per effetto di tale operazione, e considerate le indicazioni dei soggetti delle due filiere vitivinicole, la Camera di Commercio di Lucca dovrà rinunciare, a far data dalla emanazione dei Decreti di nomina del nuovo Organismo di Controllo sulle DOC "Colline Lucchesi" e "Montecarlo", alla attività di certificazione nel settore vitivinicolo.

Invita quindi la Giunta Camerale a deliberare in merito sia alla rinuncia alla attività di certificazione nel settore vitivinicolo che alla sottoscrizione della quota di € 1.000,00 del Capitale Sociale di TCA S.r.l.;

#### LA GIUNTA

- udito quanto riferito dal Presidente;
- visto l'articolo 3, comma 27 della legge 24.12.2007, n. 244, in base al quale gli enti pubblici "al fine di tutelare la concorrenza e il mercato [...] non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il

perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 39 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”;

- visto l'art. 3, comma 28 della legge citata, in base al quale per gli enti pubblici è previsto che “l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti”;

- visto l'art. 2, comma 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, in base al quale “le Camere di Commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle Regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese;

- visto l'art. 2, comma 4 della legge 580/93, in base al quale “per il raggiungimento dei propri scopi le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società”;

- vista la volontà espressa dalle due filiere produttive interessate di autorizzare per l'attività di controllo, Toscana Certificazione Alimentare s.r.l. e considerata l'opportunità di entrare nella compagine societaria del

futuro Organismo di Controllo delle DOC "Colline Lucchesi" e "Montecarlo";

- considerato che l'acquisizione della quota, utilizzando la classificazione di cui alla delibera n. 76 del 11.10.2010 può essere considerata quale società che svolge funzione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese di uno specifico settore economico ai sensi dell'art. 2, comma 1, legge 29/12/1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni;

- acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti;

- ad unanimità di voti;

#### DELIBERA

1.- di acquisire una quota di € 1.000 di Toscana Certificazione Alimentare s.r.l. (TCA S.r.l.);

2.- di rinunciare, a far data dall'emanazione dei Decreti di nomina del nuovo Organismo di Controllo sulle DOC "Colline Lucchesi" e "Montecarlo", all'attività di certificazione nel settore vitivinicolo.

3.- di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana, come previsto dall'art. 3 c. 28 della L. 244/2007;

4.- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il completamento dell'istruttoria relativa alla nomina del nuovo Organismo di Controllo sulle DOC "Colline Lucchesi" e "Montecarlo".

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Claudio Guerrieri)